

di fare in modo che cessi la condizione anormale ep' cada nitica di quella località e, con la costruzione di un ponte stabile, venga evitata la possibilità che simili disastri si rinnovino. Si vegga pure quanta parte della spesa spetti al Governo, quanta alle provincie, ma si faccia senza indugio per far cessare uno stato di cose che, lo ripeto, è in troppo evidente contraddizione col progresso e con la civiltà dei tempi.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Depretis, presidente del Consiglio. L'interrogazione dell'onorevole De Riseis ha due parti: una riguarda certamente il ministro dell'interno, l'altra indirettamente il presidente del Consiglio.

Riguardo alla disgrazia avvenuta ed alle vittime che perirono, delle quali non si sa ancora precisamente il numero, nel passaggio di Pescara, io chiederò informazioni sulle loro condizioni economiche e farò quello che si suol fare in circostanze simili, cioè manderò un soccorso alle famiglie desolate di quei disgraziati.

Riguardo all'inconveniente del passaggio preadamitico da lui indicato, cioè di un fiume così importante, come il fiume Pescara, il quale non ha ancora un ponte sul quale transitare con sicurezza, questa era al mio tempo, dirò così, la condizione ordinaria di tutti i fiumi che si transitavano lungo l'Adriatico, traversando gli Abruzzi ed altre provincie sulla riva del mare. Grazie al cielo adesso questa condizione è alquanto migliorata.

Io non mancherò di chiamare su ciò l'attenzione del mio onorevole collega il ministro dei lavori pubblici e del prefetto, perchè probabilmente la strada è provinciale e non nazionale, nel qual caso la parte principale del contributo dovrebbe essere a carico delle due provincie interessate a questo passaggio.

Presidente. L'onorevole De Riseis ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta avuta dall'onorevole ministro dell'interno.

De Riseis. Ringrazio anche a nome del mio collega Scarselli l'onorevole presidente del Consiglio e prendo atto delle sue dichiarazioni.

Romeo. Domando di parlare sull'ordine del giorno.

Annunzio di una domanda d'interrogazione.

Presidente. Comunico alla Camera la seguente domanda d'interrogazione:

“ I sottoscritti chiedono interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici:

1. Sugli intendimenti del Governo in ordine

alla ritardata esecuzione del contratto di appalto del 1° tronco della ferrovia Messina-Patti-Cerda;

2. Sulla cagione del ritardo nell'appalto del 4° tronco della stessa ferrovia.

“ Perrone-Paladini, Picardi, Fulci, Zuccaro. „

Prego l'onorevole ministro dei lavori pubblici di voler dichiarare se e quando intenda rispondere a quest'interrogazione.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Dirò domani se e quando intendo di rispondere.

Presidente. Onorevole ministro dei lavori pubblici, Ella deve dichiarare se e quando intenda rispondere all'interrogazione presentata dall'onorevole Saporito.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Risponderò dopo l'interpellanza dell'onorevole Cavallotti e le interrogazioni dell'onorevole Arbib che sono già iscritte nell'ordine del giorno.

Risultamento della votazione a scrutinio segreto.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti di quella relativa al disegno di legge che venne approvato nell'ultima tornata peralzata e seduta.

(I segretari numerano i voti).

Comunico il risultamento della votazione sul disegno di legge: Rettifica di confini fra i comuni di Bagnara di Romagna e Mordano.

Presenti e votanti	307
Maggioranza	154
Voti favorevoli	269
Voti contrari	38

(La Camera approva).

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. L'onorevole Romeo ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

Romeo. Ho chiesto di parlare per pregare la Camera di voler consentire d'iscrivere nell'ordine del giorno il disegno di legge per i danneggiati dall'eruzione dell'Etna. È urgente soccorrere la sventura quanto più presto si può; e per questo io sono certo che la Camera accetterà questa mia proposta (Sì, sì!).

Presidente. Onorevole Romeo, sarà iscritto nell'ordine del giorno questo disegno di legge, dopo quelli che hanno un termine fisso che spira dopo domani.